

(omissis)

delibera

- a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, della domanda di ampliamento della concessione di coltivazione di acque minerali e termali denominata "Alexander" in Comune di Bologna presentata dalla ditta Felsinee SpA, poiché l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi conclusasi il giorno 13 luglio 2011, nel complesso ambientalmente compatibile;
- b) di ritenere quindi possibile l'ampliamento della concessione di coltivazione di cui al punto a) con le nuove perimetrazioni proposte dal proponente negli elaborati forniti in data 18 aprile 2011 a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate ai punti 2.C e 3.C. del Rapporto conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito trascritte:
1. la società titolare, pena la revoca del decreto ministeriale di riconoscimento delle proprietà terapeutiche per l'acqua minerale "Alexander 2" dovrà far pervenire al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, al termine dei primi due anni di attività, una sperimentazione clinica controllata, eseguita secondo protocolli specifici, atta a verificare l'efficacia clinica del trattamento nelle indicazioni proposte; la predetta sperimentazione clinica sarà sottoposta alle valutazioni del Consiglio Superiore di Sanità che dovrà verificare se sussistono le condizioni per il mantenimento del riconoscimento. Conseguentemente tale condizione verrà riportata anche nell'atto di ampliamento della concessione "Alexander";
 2. la concessione viene rilasciata per le aree individuate nella proposta fornita dalla Società proponente Felsinee SpA con integrazioni volontarie di data 18 aprile 2011; la perimetrazione in questione prevede la delimitazione di una nuova area di concessione attorno al pozzo Alexander 2 separata dalla preesistente area di concessione presso lo stabilimento delle Terme Felsinee di Via Giuseppe di Vagno 7; si escludono futuri ampliamenti e ricongiungimenti delle aree oggetto di concessione, in quanto incompatibili con il contesto urbano di localizzazione del giacimento;
 3. al fine di garantire un'adeguata tutela qualitativa della risorsa idrica prelevata nei confronti delle attività antropiche di superficie, dovrà essere attuato un prelievo bimestrale sul pozzo Alexander, indirizzato al riconoscimento delle concentrazioni dei nitrati, composti organoalogenati in qualità del Tricloroetilene e Tetracloroetilene e metalli pesanti quali Cr, Ni, Cd e Pb; tutte le eventuali comunicazioni di anomalie nella analisi

dovranno essere trasmesse a cura del concessionario all'autorità competente al rilascio della concessione, ad Arpa Direzione Tecnica e alla Regione Emilia Romagna - Servizio Geologico Sismico e dei Suoli;

4. i prelievi attuati dai pozzi Alexander e Alexander 2 non dovranno superare complessivamente la portata di 6 l/s, con una portata massima di 4 l/s per il pozzo Alexander, presso le Terme Felsinee, e di 2 l/s per il pozzo Alexander 2, presso il Pluricenter, così come indicato nel progetto presentato; per il pozzo San Luca rimane inalterata la portata massima di 3 l/s;

5. al fine del controllo dei quantitativi emunti ed ai fini della tutela quantitativa della risorsa idrotermale, sia il nuovo pozzo Alexander 2 che i pozzi già oggetto di concessione (Alexander e San Luca) dovranno essere dotati di strumenti di misurazione delle portate e dei livelli idrici con lettura in continuo (oraria);

6. i dati di portata e quelli piezometrici così raccolti dovranno essere trasmessi con cadenza trimestrale alla Provincia di Bologna - Unità Operativa Attività Estrattive, ad ARPA Direzione Tecnica ed a Regione Emilia-Romagna - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli;

c) di non rilasciare il rinnovo della concessione di cui alla domanda presentata dal proponente, conformemente a quanto stabilito nella Determina Dirigenziale n. 2188 del 7 settembre 2011 (P.G. 141227/2011) della Provincia di Bologna che costituisce l'Allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

d) di dare atto che la Provincia di Bologna ha rilasciato il parere previsto dall'art. 18, comma 6 della LR 18 maggio 1999 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni con lettera prot. n. 119371 del 17 luglio 2011 che costituisce l'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

e) di dare atto che il Comune di Bologna ha rilasciato il parere previsto dall'art. 18, comma 6 della LR 18 maggio 1999 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni ed il parere ai sensi della LR 32/1988, in merito al progetto in esame, con nota prot. n. 175243 del 19 luglio 2011 che costituisce l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

f) di dare atto che la Provincia di Bologna ha autorizzato l'ampliamento della concessione di coltivazione di acque minerali e termali ai sensi della LR 32/1988 con Determina Dirigenziale n. 2188 del 7 settembre 2011 (P.G. 141227/2011) che costituisce l'Allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

g) di dare atto che ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni le autorizzazioni che

vengono rilasciate nell'ambito della Conferenza di Servizi assumono efficacia immediata all'atto dell'approvazione della presente deliberazione;

- h) di stabilire, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del DLgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla pubblicazione della presente autorizzazione;
- i) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione alla ditta proponente Felsinee SpA;
- j) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione alla Provincia di Bologna, al Comune di Bologna, all'AUSL di Bologna, ad ARPA Sezione provinciale di Bologna e al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna;
- k) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;
- l) di pubblicare il presente atto su sito WEB della Regione Emilia-Romagna.